

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per la messa a disposizione di unità immobiliari di proprietà privata sfitte da destinare alla locazione ad uso abitativo con contratti a canone concordato (articolo 2, comma 3, Legge n. 431/1998 e ss.mm.ii.) nell'ambito del progetto Abitare Brescia, con particolare attenzione a giovani di età non superiore a 36 anni.

1. Premessa e finalità

Il Comune di Brescia avvia la presente iniziativa finalizzata a sostenere il reperimento di unità immobiliari private sfitte, da destinare alla locazione ad uso abitativo con contratti a canone concordato, da stipularsi tra persone proprietarie e nuclei familiari aderenti al progetto Abitare Brescia. In particolare, l'iniziativa intende:

- stimolare l'offerta di unità immobiliari attualmente sfitte nel mercato privato della locazione;
- favorire la stipula di contratti di locazione a canone concordato, ai sensi dell'art. 2, ca 3, L. n. 431/1998 e ss.mm.ii. e del vigente Accordo Territoriale per il Comune di Brescia sottoscritto in data 02/04/2024, anche nelle sue eventuali modifiche e integrazioni;
- sostenere la proprietà privata mediante l'erogazione di incentivi economici che rendano conveniente e stabile la locazione nel medio/lungo periodo;
- contribuire alla programmazione delle politiche abitative cittadine attraverso la raccolta sistematica di dati a supporto dell'Osservatorio sull'Abitare, istituito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 25/02/2026.

L'iniziativa è altresì in linea con l'obiettivo strategico di sostenere le persone giovani presenti sul territorio. A tale scopo è prevista una **PREMIALITÀ UNDER 36 per supportare la locazione con contratto a canone concordato a favore di nuclei familiari nei quali tutti i componenti maggiorenni abbiano un'età non superiore a 36 anni, alla data di stipula del contratto di locazione.**

Con il supporto degli Enti del Terzo Settore partner del progetto Abitare Brescia, si intende raccogliere il bisogno abitativo, creare le condizioni per stimolare l'offerta abitativa da parte della proprietà e sviluppare sistemi di garanzia e di monitoraggio della corretta conduzione delle unità immobiliari.

2. Riferimenti normativi e programmatici

- Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 2, comma 3 (contratti a canone concordato) e ss.mm.ii;

- Legge regionale Lombardia n. 16/2016, articoli 3 e 39 (servizi per l'abitare e agenzie per la casa);
- DUP 2025–2027 e PIAO 2025–2027 (Obiettivo n. 10 – Raccolta e analisi dati sull'abitare dell'Agenzia per l'abitare);
- Accordo territoriale per il Comune di Brescia del 02/04/2024;
- Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 25/02/2026 di istituzione dell'Osservatorio sull'Abitare quale articolazione della co-progettazione Abitare Brescia e adozione delle linee guida operative;
- Delibera di Giunta Comunale n. 247 del 03/6/2026 di definizione dei criteri per l'attivazione dell'iniziativa finalizzata alla promozione, nell'ambito del progetto Abitare Brescia, della locazione ad uso abitativo, con contratti a canone concordato, di unità immobiliari di proprietà privata sfitte, con particolare attenzione a giovani di età non superiore a 36 anni.

3. Definizioni

Ai fini del presente Avviso Pubblico, si intende per:

- Proprietà aderente: persona fisica o giuridica titolare di uno o più unità immobiliari sfitte destinate alla locazione e ubicati nel Comune di Brescia;
- Unità immobiliare sfitta: unità immobiliare ad uso abitativo libera, non assoggettata a contratto di locazione attivo;
- Canone concordato: canone di locazione determinato ai sensi dell'art. 2, ca 3, L. n. 431/1998 secondo le fasce, i criteri e le modalità previste dall'Accordo Territoriale per il Comune di Brescia del 02/04/2024;
- Avvio del contratto: conclusione positiva delle fasi procedurali previste al punto 17 del presente avviso pubblico;
- Vetrina sociale: sezione informativa del progetto Abitare Brescia che permette la diffusione non nominativa delle disponibilità abitative, senza selezione, preselezione o messa in relazione diretta tra proprietà e cittadinanza;
- Abitare Brescia: progetto del Comune di Brescia che offre servizi di informazione e orientamento sulla locazione a canone sostenibile, senza svolgere alcuna attività riconducibile alla mediazione immobiliare (L. n. 39/1989).

4. Soggetti che possono accedere all'iniziativa

Possono accedere all'iniziativa le persone titolate a stipulare un contratto di locazione per unità immobiliari di proprietà, che siano:

- persone fisiche;
- persone giuridiche.

Nell'arco temporale di vigenza dell'iniziativa, ciascun soggetto proprietario potrà beneficiare dell'incentivo di cui al successivo punto 7, per un massimo di n. 3 unità immobiliari distinte appartenenti alla stessa proprietà.

5. Requisiti di ammissibilità all'iniziativa

Requisiti di ammissibilità per le persone proprietarie:

- aderire al progetto Abitare Brescia accettando di inserire l'unità immobiliare sfitta nella Vetrina Sociale;
- individuare il futuro nucleo conduttore tra la cittadinanza aderente al progetto Abitare Brescia, nelle modalità definite dalle specifiche Linee Guida operative approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 25/02/2026;
- locare l'unità immobiliare sfitta a nuclei familiari residenti oppure a nuclei familiari che lavorino nel Comune di Brescia, che non siano già residenti nell'unità immobiliare da affittare, in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato dell'Unione Europea, oppure nella condizione di straniero in regola con la vigente normativa sul soggiorno;
- stipulare e registrare il contratto di locazione successivamente alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- applicare un canone concordato, ai sensi dell'art. 2, ca 3, L. n. 431/1998 e ss.mm.ii. che rientri nei limiti stabiliti dall'Accordo Territoriale per il Comune di Brescia del 02/04/2024 e ss.mm.ii. Il Comune di Brescia si riserva di effettuare controlli sul rispetto dei contenuti dell'Accordo Territoriale in relazione al calcolo del valore del canone di locazione;
- applicare, per il primo triennio di durata del contratto, una riduzione dell'onere economico a carico del conduttore in misura corrispondente all'incentivo economico riconosciuto "in conto canoni", fermo restando che il contratto di locazione indicherà il canone concordato nella sua interezza. La proprietà è tenuta a rilasciare al conduttore quietanza attestante il pagamento integrale del canone concordato mensile. L'eventuale adeguamento ISTAT del canone rimane interamente a carico del conduttore, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- rispettare integralmente la normativa sul canone concordato (art. 2, ca 3, L. n. 431/1998 e ss.mm.ii. e Accordo territoriale per il Comune di Brescia del 02/04/2024 e ss.mm.ii.);
- assenza di rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado tra alcuno dei componenti del nucleo familiare futuro conduttore e le persone proprietarie (compresi i legali rappresentanti o delegati per le persone giuridiche) dell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione a canone concordato.

Tipo	1° grado	2° grado	3° grado	4° grado
Parentela	Genitori/figli	Fratelli, nonni-nipoti	Zii-nipoti, bisnonni-pronipoti	Cugini (figli di zii); prozii – nipoti; trisnonni - trisnipoti
Affinità	Suoceri, cognati	Nonni del coniuge, nipoti del coniuge (figli dei suoi fratelli)	Zii del coniuge, nipoti del coniuge (altri discendenti)	Cugini del coniuge; prozii del coniuge e loro nipoti

Requisiti di ammissibilità del nucleo familiare futuro conduttore del contratto di locazione a canone concordato:

- adesione al progetto Abitare Brescia;
- nuclei familiari residenti oppure nuclei familiari che lavorino nel Comune di Brescia che non siano già residenti nell'unità immobiliare da affittare, in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato dell'Unione Europea, oppure nella condizione di straniero in regola con la vigente normativa sul soggiorno;
- presentazione dell'istanza di cambio di residenza del nucleo familiare conduttore nell'unità immobiliare oggetto della manifestazione di interesse entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto di locazione a canone concordato;
- assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili ad uso residenziale ubicati nel territorio provinciale adeguati alle esigenze del nucleo familiare.

Ai fini della verifica dell'adeguatezza di un'unità immobiliare alle esigenze del nucleo familiare, si fa riferimento agli indici di superficie minima di abitazione indicati nella tabella seguente:

Indici di superficie minima di abitazione*

Numero componenti nucleo	Superficie minima netta di abitazione (mq)
1 persona	28 mq
2 persone	38 mq
3 persone	48 mq
4 persone	58 mq
5 persone	68 mq
6 persone	78 mq

+ persona	+ 10 mq per persona successiva
-----------	--------------------------------

*Con riferimento ai valori indicati nella tabella di valutazione:

- ✓ trova applicazione l'art. 3.4.4 del vigente Regolamento locale di igiene;
- ✓ si intendono non sostitutivi di quanto indicato nell'atto autorizzativo della licenza d'uso che stabilisce, per ogni unità immobiliare, il numero massimo di utenti ammissibili sotto il profilo igienico-sanitario (art. 3.4.6 del vigente Regolamento Locale di igiene);

Il requisito di assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili ad uso residenziale ubicati nel territorio provinciale adeguati alle esigenze del nucleo familiare non trova applicazione nelle seguenti specifiche ipotesi di titolarità di un immobile ad uso abitativo:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, in forza di provvedimento emesso dalla competente Autorità Giudiziaria, non abbia la disponibilità materiale dell'abitazione coniugale in relazione alla quale risulti titolare di diritti reali;
 - unità immobiliare oggetto di formale dichiarazione di inagibilità da parte del Comune di Brescia o di altra Autorità competente mediante idoneo atto amministrativo;
 - unità immobiliare sottoposta a procedura esecutiva con atto di pignoramento immobiliare notificato;
- assenza di rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado tra alcuno dei componenti del nucleo familiare futuro conduttore e le persone proprietarie (compresi i legali rappresentanti o delegati per le persone giuridiche) dell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione a canone concordato.

Requisiti di ammissibilità dell'unità immobiliare sfitta:

All'atto di presentazione della manifestazione di interesse le unità immobiliari sfitte devono possedere i seguenti requisiti:

- essere ubicati nel Comune di Brescia;
- appartenere alle categorie catastali: A2, A3, A4, A5, A6;
- essere sfitte;
- essere immediatamente disponibili alla locazione ad uso abitativo, dotate di impianti pienamente funzionanti e conformi alla normativa vigente in materia di edilizia e urbanistica, di attestato di prestazione energetica in corso di validità e prive di criticità strutturali, manutentive o impiantistiche tali da richiedere interventi rilevanti prima della stipula del contratto;
- le unità immobiliari di nuova costruzione o che sono state oggetto di recente recupero devono essere completamente ultimate in conformità ai titoli legittimanti, in possesso della certificazione di agibilità, immediatamente accessibili ed in perfetto stato manutentivo.

A tali fini, il Comune di Brescia si riserva di richiedere alla proprietà idonea documentazione attestante lo stato manutentivo dell'unità immobiliare e di effettuare verifiche, anche a campione, sull'effettiva disponibilità dell'unità immobiliare alla locazione al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

6. Caratteristiche dei contratti di locazione

I contratti di locazione devono possedere le seguenti caratteristiche:

- essere stipulati ai sensi dell'art. 2, ca 3, L. n. 431/1998 e ss.mm.ii.;
- rispettare integralmente i criteri di determinazione del canone previsti dall'Accordo Territoriale per il Comune di Brescia sottoscritto in data 02/04/2024, anche nelle sue eventuali modifiche e integrazioni;
- essere stipulati e registrati successivamente alla presentazione della manifestazione di interesse;
- avere durata minima conforme alla normativa vigente in materia di canone concordato;
- indicare il canone concordato nella sua interezza.

7. Incentivi a favore della proprietà aderente all'iniziativa

Il Comune di Brescia riconosce alla proprietà aderente all'iniziativa due tipologie di incentivo economico:

A. Contributo “una tantum” € 2.000,00

Il contributo è erogato alla proprietà a titolo di premialità per la sottoscrizione del contratto di locazione a canone concordato in relazione all'unità immobiliare sfitta oggetto dell'iniziativa, ai sensi della vigente normativa. Tale contributo economico del valore di € 2.000,00:

- è erogabile una sola volta per ciascun contratto di locazione a canone concordato;
- non è ripetibile in caso di risoluzione anticipata del contratto e successiva rilocazione dell'unità immobiliare.

B. Incentivo alla locazione “in conto canoni”

Alla proprietà che attiva un contratto di locazione conforme ai criteri della presente iniziativa è riconosciuto un incentivo economico “in conto canoni”, differenziato in relazione alla maggiore durata di mancata locazione delle unità immobiliari interessate, come di seguito specificato:

- incentivo pari al 25% del canone annuo concordato, per i primi tre anni di durata contrattuale, nel caso di unità immobiliari sfitte da un periodo non superiore a 12 mesi alla data di presentazione della manifestazione di interesse;

- incentivo pari al 30% del canone annuo concordato, per i primi tre anni di durata contrattuale, nel caso di unità immobiliari sfitte da un periodo superiore a 12 mesi alla data di presentazione della manifestazione di interesse.

Ai fini dell'accesso all'incentivo, la durata dell'assenza di locazione deve essere dichiarata dalla proprietà e verificabile dal Comune di Brescia sulla base della documentazione e delle informazioni disponibili (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assenza di contratto registrato, dichiarazioni IMU/TARI).

Premialità per nuclei under 36

Qualora il contratto di locazione sia stipulato a favore di nuclei familiari nei quali tutti i componenti maggiorenni abbiano un'età non superiore a 36 anni alla data di stipula del contratto, l'incentivo economico è elevato al 35% del canone annuo concordato, per il medesimo triennio, indipendentemente dalla durata dell'assenza di locazione dell'unità immobiliare interessata.

L'incentivo è erogato dal Comune di Brescia quale integrazione del canone contrattuale e concorre al pagamento dello stesso, fermo restando che il contratto di locazione indica il canone concordato nella sua interezza e che la proprietà rilascia quietanza attestante il pagamento integrale del canone.

L'incentivo è subordinato al rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso Pubblico e può essere oggetto di revoca o restituzione proporzionale nei casi disciplinati al successivo punto 11.

8. Procedura di erogazione dell'incentivo

Fino a esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dell'ordine cronologico (registrazione al protocollo) e fatto salvo l'esito positivo dell'istruttoria di cui al successivo punto 17, l'incentivo a favore della proprietà verrà erogato anticipatamente in un'unica soluzione ad avvio del contratto.

Qualora le risorse disponibili risultassero esaurite prima della scadenza dell'iniziativa di cui al successivo punto 13, il Comune di Brescia provvederà:

- a darne tempestiva comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale;
- entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'avvenuto esaurimento delle risorse, ad informare per iscritto la proprietà che abbia presentato manifestazione di interesse in data antecedente e la cui istanza non risulti ancora istruita, precisando che la stessa non potrà essere ammessa al beneficio per esaurimento dei fondi disponibili.

Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse da destinare alla presente iniziativa il Comune di Brescia provvederà:

- a darne tempestiva comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale, riaprendo i termini del presente Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse da parte della proprietà;
- ad informare per iscritto la proprietà che abbia presentato manifestazione di interesse non ammessa al beneficio per esaurimento dei fondi disponibili, previa verifica del permanere dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso Pubblico.

Il Comune di Brescia si riserva di finanziare, in tutto o in parte e senza alcun obbligo e senza alcuna pretesa da parte della proprietà che ha presentato istanza, le manifestazioni di interesse idonee e non ammesse all'incentivo per esaurimento dei fondi del presente Avviso Pubblico, nel caso in cui dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse (per rinunce, decurtazioni, ecc.) e previa verifica del permanere dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso Pubblico.

9. Risoluzione anticipata del contratto di locazione da parte del nucleo familiare conduttore

In caso di risoluzione anticipata del contratto di locazione da parte del nucleo familiare conduttore la proprietà dovrà:

- darne tempestiva comunicazione scritta al Comune di Brescia - Settore Servizi Sociali all'indirizzo indicato al successivo punto 19;
- restituire la quota residua di incentivo versata anticipatamente dal Comune di Brescia non coperta dal periodo di vigenza contrattuale generando un avviso di PagoPA spontaneo disponibile al seguente indirizzo <https://www.comune.brescia.it/servizi-online/amministrazione/portale-pagamenti-regione-lombardia-pagopa>.

In alternativa, la proprietà potrà individuare un nuovo nucleo familiare conduttore tra quelli aderenti al progetto Abitare Brescia in possesso delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Pubblico, con il quale sottoscrivere un nuovo contratto di locazione alle medesime condizioni di quello stipulato precedentemente.

La sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione con altro nucleo familiare non dà diritto all'erogazione ex novo dell'incentivo. Esclusivamente in tale circostanza, la proprietà potrà trattenere la quota residua di incentivo versata anticipatamente dal Comune di Brescia.

La sottoscrizione del nuovo contratto di locazione dovrà avvenire entro 3 mesi dalla risoluzione del precedente contratto.

10. Controlli

Il Comune di Brescia svolge controlli, anche a campione, ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle dichiarazioni fornite e della documentazione presentata.

Qualora, a seguito dei controlli, l'incentivo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci, il Comune di Brescia procederà all'esclusione dal beneficio ed alla revoca dello stesso se già corrisposto, ferme restando le responsabilità previste dalla legge.

11. Revoca dell'incentivo e restituzione delle somme da parte della proprietà

Sulla base dell'esito dei controlli di cui al precedente punto 10, il Comune di Brescia si riserva di disporre la revoca integrale o parziale dell'incentivo concesso, con conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite, nei casi di seguito indicati.

La revoca integrale dell'incentivo, con obbligo di restituzione dell'intero importo erogato, è disposta nei seguenti casi:

- accertamento di dichiarazioni mendaci o omissioni rilevanti rese ai fini dell'accesso o del mantenimento del beneficio;
- discordanza sostanziale tra il contratto di locazione registrato e quello presentato al Comune di Brescia;
- modifica del canone concordato in violazione delle disposizioni della Legge n. 431/1998 e ss.mm.ii. e dell'Accordo Territoriale per il Comune di Brescia del 02/04/2024 e ss.mm.ii. (es. applicazione di canone a libero mercato). Resta escluso dalla revoca l'adeguamento ISTAT del canone, che rimane a carico del conduttore nei limiti di legge;
- mancata applicazione da parte della proprietà della riduzione dell'importo del canone di locazione a favore del conduttore, in misura proporzionale all'incentivo ricevuto;
- applicazione di condizioni contrattuali difformi rispetto a quelle dichiarate o non ammesse dall'Accordo Territoriale;
- utilizzo improprio dell'incentivo o dell'unità immobiliare, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: affitti brevi o turistici, cambio di destinazione d'uso dell'unità immobiliare nel periodo incentivato, sublocazione totale o parziale;
- risoluzione del contratto di locazione imputabile alla proprietà, ovvero per inadempimento della stessa;
- mancato rispetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 431/1998 e ss.mm.ii.;

- mancato rispetto delle disposizioni dell'Accordo Territoriale per il Comune di Brescia del 02/04/2024;
- mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Avviso Pubblico.

La revoca parziale dell'incentivo, con obbligo di restituzione proporzionale dell'importo erogato, è disposta nei seguenti casi:

- mancata comunicazione della risoluzione anticipata del contratto di locazione da parte del nucleo familiare conduttore;
- mancata comunicazione della sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione per la medesima unità immobiliare con altro nucleo familiare;
- vendita dell'unità immobiliare o perdita della titolarità del diritto di proprietà nel periodo coperto dall'incentivo;

Disposizioni finali sulla restituzione delle somme da parte della proprietà

La restituzione delle somme da parte della proprietà dovrà avvenire secondo le modalità di cui al precedente punto 9 ed entro i termini indicati dal Comune di Brescia nel provvedimento di revoca. Il mancato versamento nei termini previsti comporterà l'attivazione delle procedure di recupero coattivo previste dalla normativa vigente, fatto salvo ogni ulteriore effetto di legge.

12. Modalità di adesione al progetto Abitare Brescia

L'adesione al progetto Abitare Brescia costituisce condizione necessaria e vincolante per la partecipazione alla presente iniziativa ed avviene esclusivamente tramite piattaforma informatica collegandosi ad uno degli indirizzi di seguito indicati. L'accesso al modulo di adesione è consentito esclusivamente tramite SPID, CIE, TS-CNS, collegandosi al seguente link: <https://abitarebrescia.it/>

L'adesione al progetto comporta l'accettazione delle finalità e del perimetro operativo del progetto, come definito dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 25/02/2026 e dalle Linee guida operative per il funzionamento dell'Osservatorio sull'Abitare.

Nel corso della vigenza del contratto di locazione incentivato nell'ambito del presente Avviso Pubblico, Abitare Brescia svolge funzioni di supporto, monitoraggio e orientamento, in particolare attraverso:

- supporto informativo alla proprietà, in merito al corretto inquadramento del contratto a canone concordato; alle condizioni di applicazione del canone; agli strumenti di garanzia e alle misure previste nell'ambito del progetto Abitare Brescia;
- gestione della Vetrina Sociale con aggiornamento delle disponibilità di unità immobiliari sfitte di proprietà privata;

- monitoraggio della corretta conduzione del rapporto locativo, limitatamente agli aspetti rilevanti ai fini della legittima fruizione dell'incentivo pubblico.

13. **Modalità e termine di presentazione della manifestazione di interesse**

La manifestazione di interesse potrà essere presentata dal giorno 03 agosto 2026 ore 09.00 al giorno 31 dicembre 2026 ore 12.30 esclusivamente tramite piattaforma informatica collegandosi al Portale Servizi del Comune di Brescia. L'accesso alla piattaforma è consentito tramite SPID, CIE, TS-CNS.

Le manifestazioni di interesse che perverranno successivamente al termine perentorio indicato al paragrafo precedente verranno automaticamente escluse, così come attestato dalla piattaforma informatica.

Nel caso di persone giuridiche le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate dal Legale Rappresentante o persona delegata.

14. **Contenuti della manifestazione di interesse**

Nella manifestazione di interesse dovranno essere obbligatoriamente dichiarate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii., le seguenti informazioni riferite alla **persona proprietaria**:

- generalità della persona (fisica o giuridica);
- residenza in un comune italiano oppure in uno Stato membro dell'Unione Europea, o in un Paese terzo che abbia sottoscritto con l'Italia specifici accordi bilaterali di reciprocità in materia di diritti civili e patrimoniali;
- pieno possesso della titolarità e disponibilità giuridica dell'unità immobiliare oggetto della manifestazione di interesse (es. assenza di pignoramento, azioni fallimentari, perdita della titolarità, etc.);
- dati dell'unità immobiliare oggetto della manifestazione di interesse (es. stato manutentivo, conformità urbanistica, possesso dell'attestazione di prestazione energetica;
- conferma che l'unità immobiliare oggetto della manifestazione di interesse è sfitta;
- assenza di rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado tra alcuno dei componenti del nucleo familiare futuro conduttore e le persone proprietarie (compresi i legali rappresentanti o delegati per le persone giuridiche) dell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione a canone concordato;
- avvenuta adesione al progetto Abitare Brescia con inserimento dell'unità immobiliare nelle disponibilità della Vetrina Sociale (codice identificativo del modulo inviato e registrato);
- accettazione incondizionata delle condizioni e dei requisiti di ammissibilità per accedere all'iniziativa;

- il codice IBAN sul quale versare l'incentivo (il codice IBAN deve essere intestato necessariamente ed esclusivamente alla persona proprietaria dell'unità immobiliare oggetto della manifestazione di interesse, anche nel caso di persona giuridica).

La proprietà, consapevole delle dichiarazioni effettuate, è tenuta a controllare attentamente tutti i dati inseriti in quanto una volta confermata ed inviata la domanda il sistema informatico non consentirà né la modifica né la cancellazione dei dati.

La manifestazione d'interesse non è in nessun modo vincolante per il Comune di Brescia, non equivale ad ammissione automatica all'incentivo ed è subordinata a completezza, verifiche e disponibilità di risorse.

15. Documentazione da allegare unitamente alla manifestazione di interesse:

Alla manifestazione di interesse dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti, pena l'esclusione dall'iniziativa:

- visura catastale completa dell'unità immobiliare oggetto della manifestazione di interesse;
- in caso di persona giuridica: delega alla presentazione della manifestazione di interesse unitamente al documento di identità in corso di validità riferito a Legale Rappresentante o persona delegata;

16. Documentazione da allegare successivamente alla manifestazione di interesse:

La seguente documentazione dovrà essere presentata successivamente alla manifestazione di interesse, su invito del Comune di Brescia, pena l'esclusione dall'iniziativa:

- contratto di locazione a canone concordato e calmierato, ai sensi dell'art. 3, ca 2, L. n. 431/98 e ss.mm.ii., sottoscritto e registrato;
- attestazione rilasciata da una delle Associazioni dei proprietari/inquilini di corrispondenza del contratto di affitto a canone concordato e calmierato ai contenuti dell'Accordo Territoriale per il Comune di Brescia del 02/04/2024 e ss.mm.ii.

17. Termini di conclusione del procedimento

Il procedimento amministrativo relativo alla presente manifestazione di interesse si articola in più fasi istruttorie ed è finalizzato alla verifica dei requisiti di ammissibilità e alla eventuale ammissione al beneficio, nei limiti delle risorse disponibili.

Fase 1 – Istruttoria della manifestazione di interesse

Entro 30 giorni dalla data di presentazione della manifestazione di interesse, il Comune di Brescia procede alla verifica formale della documentazione presentata e dei requisiti dichiarati dalla proprietà.

Fase 2 – Ammissione al beneficio

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande (registrazione di protocollo), il Comune comunica alla proprietà l'eventuale ammissione al beneficio subordinata:

- alla presentazione della documentazione indicata al precedente punto 16;
- alla disponibilità delle risorse finanziarie.

Fase 3 – Erogazione dell'incentivo

L'erogazione dell'incentivo avviene a conclusione positiva dell'istruttoria completa, successivamente alla presentazione dell'istanza di cambio di residenza del nucleo familiare conduttore nell'unità immobiliare oggetto della manifestazione di interesse entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto di locazione a canone concordato.

Sospensione dei termini

I termini del procedimento si intendono sospesi nei casi di richiesta di integrazioni documentali, nonché in presenza di verifiche amministrative e controlli previsti dalla normativa vigente.

Esclusione di silenzio-assenso

Il presente procedimento non è soggetto a silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

18. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso Pubblico e delle procedure ad esso conseguenti è il Responsabile del Servizio Welfare Abitativo, con sede in piazzale della Repubblica, 1 - 25126 Brescia.

19. Informazioni sull'Avviso e sul procedimento

Per informazioni sull'Avviso Pubblico contattare il Servizio Welfare Abitativo al seguente numero 030.2977426 nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.45 oppure inviare una mail a servizio.casa@comune.brescia.it, pec: serviziocasa@pec.comune.brescia.it

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Servizi Sociali, si informano gli utenti che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1 - dato di [contatto protocollo generale@pec.comune.brescia.it](mailto:contatto.protocollogenerale@pec.comune.brescia.it); dato di contatto del responsabile della protezione dei [dati RPD@comune.brescia.it](mailto:dati.RPD@comune.brescia.it);
- Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la SI.NET Servizi Informatici S.r.l, con sede a Milano (MI) in Corso Magenta, 46
- I dati sono trattati per le finalità istituzionali del Comune di Brescia;
- I dati personali trattati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti terzi.

Fondamento di liceità dei trattamenti dei dati da parte degli uffici:

Per il trattamento di dati ordinari:

- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;
- In relazione a specifiche situazioni in cui non si verificano le predette condizioni, l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati;
- Per il trattamento di dati "particolari" (ex sensibili);
- Il trattamento dei dati è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante
- Il trattamento dei dati riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;
- In relazione a specifiche situazioni in cui non si verificano le predette condizioni, l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati;

Il Comune può avvalersi, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi quali responsabili del trattamento, sulla base di un contratto o altro atto giuridico;

Gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori e necessari per l'avvio e la conclusione dei procedimenti amministrativi;

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;

Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali.

Vengono trattate le seguenti categorie di dati:

- categoria: dati identificativi delle persone – finalità: promozione della locazione di unità immobiliari sfitte;

- categoria: dati relativi alla titolarità dei beni - finalità: promozione della locazione di unità immobiliari sfitte;
- categoria: dati bancari/patrimoniali/finanziari/economici - finalità: promozione della locazione di unità immobiliari sfitte;
- categoria: dati relativi a cariche, abilitazioni, titoli - finalità: promozione della locazione di unità immobiliari sfitte;

I dati trattati possono essere trasmessi alle seguenti categorie di soggetti: pubbliche amministrazioni, soggetti terzi quali responsabili del trattamento, sulla base di un contratto o altro atto giuridico;

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

Il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione:

- possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione dell'incentivo;
- possono comportare il rigetto dell'istanza presentata.

Il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;

Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla cancellazione (ove i dati non siano corretti), alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy, alla portabilità dei dati entro i limiti ed alle condizioni specificate nel capo III del Reg. UE 2016/679;

La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa, tenendo conto della tutela della riservatezza delle persone.